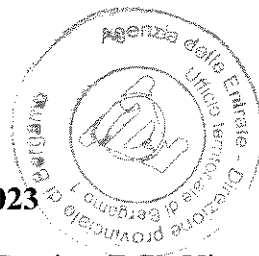


ASSOCIAZIONE HEALTH IN PROGRESS ONLUS



Verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2023

Oggi, 30 gennaio 2023, alle ore 18,00 presso la sede sociale dell'Associazione in Sarnico (BG), Via Della Libertà, 1, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci della Associazione Health In Progress Onlus.

È presente l'intero Consiglio direttivo nella persona dei signori:

- Dott. Andrea Passeri; Presidente.
- Sig. Marino Passeri; Consigliere.
- Sig. Diego Buratti; Consigliere.

Partecipano personalmente o per delega numero 8 soci su un totale di 8 soci. Tutti i soci hanno regolarmente rinnovato l'adesione all'Associazione.

A norma dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione Dott. Andrea Passeri e l'assemblea designa a fungere da segretario il consigliere Sig. Marino Passeri.

Il Presidente preliminarmente constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso, sottoscritto per ricevuta, inviato a tutti i soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Adeguamento dello statuto sociale dell'Associazione alle norme introdotte dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n° 117 e successive modifiche ed integrazioni con conseguente riformulazione di alcune norme statutarie del vigente Statuto per consentire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

- che l'assemblea risulta regolarmente convocata;
- che sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo;
- che sono legittimamente intervenuti, in proprio o per regolari deleghe che restano acquisite agli atti sociali, i seguenti soci:
- Sig. Andrea Passeri

- Sig. Marino Passeri
- Sig. Luigi Passeri
- Sig.ra Lucia Passeri.
- Sig. Matteo Passeri
- Sig. Diego Buratti
- Sig. Giacomo Giovanni Besenzoni
- Sig. Fabio Frosio

- che pertanto l'assemblea di cui al presente verbale deve ritenersi regolarmente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Di seguito il Presidente, in relazione a quanto posto all'Ordine del Giorno della presente riunione espone ai soci i motivi per cui si rende necessario l'adeguamento dello Statuto dell'Associazione alle norme inderogabili dettate dal Decreto Lgs 3 Luglio 2017 n° 117 e quindi riformulare alcuni articoli dello Statuto vigente, che non sono stati ritenuti adeguati a tali requisiti.

In particolare l'adeguamento a dette norme consentirà l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dette norme, fra l'altro, prevedono che, per gli ENTI a cui la nostra associazione appartiene, l'assemblea dei soci possa procedere a deliberare validamente le dovute modifiche allo Statuto vigente senza la presenza di un notaio così come consentito all'Art. 1 comma 2 del richiamato D.Lgs. 117/2017.

Invita pertanto i soci a discutere l'argomento posto all'Ordine del giorno e ad esprimere la propria approvazione alle modifiche da effettuare al testo dello statuto attualmente vigente così come rappresentate nel prospetto, in precedenza fatto distribuire ai soci, prospetto che riporta il testo previgente raffrontato al testo ora proposto debitamente adeguato alle norme inderogabili dettate dal Decreto Lgs. 3 luglio 2017 n° 117.

Di seguito, il Presidente illustra il nuovo testo degli articoli oggetto di modifica di seguito elencati premettendo che tali modifiche riflettono esclusivamente il contenuto delle norme del richiamato

Lucia Passeri

D.Lgs. 117/201

attentamente gli

Art.1) Costituzi

Art.3) Scopi e A

Art.4) Attività

Art. 5) Patrimo

Art. 6) Entrate

Art. 7) Soci;

Art.10) Attivi

Art. 11) Orga

Art.12) Asse

Art. 13) Pres

Art.14) Con

Art. 15) Or

Art.16) Lib

Art.17) Mo

Art.18) No

Tutti i soci

e vagliate

Giorno, d

appello n

di appro

presente

Null'al

l'assen

D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni ed invita comunque i soci a leggere attentamente gli articoli riformulati e rappresentati nel prospetto consegnato a tutti i soci:

Art.1) Costituzione, denominazione e durata;

Art.3) Scopi e Attività;

Art.4) Attività Connesse;

Art. 5) Patrimonio e sua destinazione;

Art. 6) Entrate;

stituita per Art. 7) Soci;

Art.10) Attività di volontariato;

te riunione Art.11) Organi;

iazione alle Art.12) Assemblea;

uni articoli Art. 13) Presidente;

Art.14) Consiglio Direttivo;

zionale del Art. 15) Organo di Controllo;

Art.16) Libri sociali - Bilancio;

ppartiene, Art.17) Modifiche dello statuto e scioglimento;

lo Statuto Art.18) Norma di rinvio;

ato D.Lgs. Tutti i soci riuniti in assemblea, in proprio e/o per delega, preso atto delle proposte fatte dal Presidente e vagliatele nel merito, dichiarandosi sufficientemente informati sull'argomento posto all'Ordine del

la propria Giorno, dopo esauriente discussione, con unanimità di consensi espressi da tutti i partecipanti e per appello nominale, giusta quanto il Presidente dichiara di aver accertato quale risultato delle votazioni,

a il testo **deliberano**

ettate dal di approvare il nuovo testo di Statuto sociale che nella sua redazione aggiornata viene allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

elencati Null'altro essendovi da deliberare e nessuno altro chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta

chiamato l'assemblea alle ore 19,30 e chiude contestualmente il presente verbale previa lettura e approvazione



unanime dello stesso.

IL PRESIDENTE

Andrea Passeri



IL SEGRETARIO

Marino Passeri

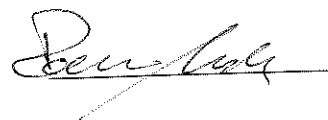


Allegato, sotto la lettera "A", il testo del nuovo statuto adottato dall'assemblea.

Il Presidente Andrea Passeri chiede la registrazione gratuita del presente verbale ai sensi dell' Art. 82 comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 117/2017.

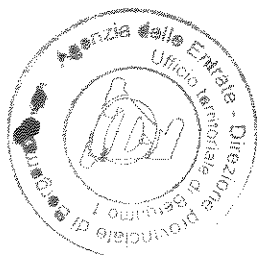
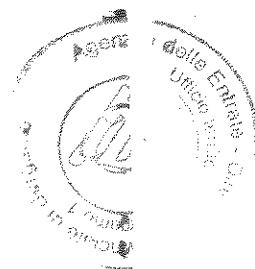
IL PRESIDENTE

Andrea Passeri



AGENZIA delle ENTRATE
Direzione Provinciale di Bergamo
UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO
Registrato il - 2 FEB. 2023
al n. 498 Serie 3
con Euro ESENTE
(.....)

IL PRESIDENTARIO
Maria Cannata



Allegato "A" al verbale di "Assemblea Straordinaria" dell'Associazione
"Health in Progress ODV" tenuta il 30 gennaio 2023, avente per oggetto
l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Health in Progress ODV"

Art. 1 – Costituzione, denominazione e durata

1.1 È costituita l'Associazione non riconosciuta "Health in Progress ODV", senza scopo di lucro, a norma degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, in seguito chiamata per brevità "Associazione".

1.2 L'Associazione ha durata illimitata, salvo quanto previsto dal presente statuto o dalle norme di legge. L'Associazione è apartitica, aconfessionale ed è disciplinata, anche ai fini fiscali, dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, richiamato nel presente statuto con tutte le eventuali successive modifiche e integrazioni.

1.3 Con effetto dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), L'associazione assumerà la denominazione "Health in Progress ODV" oppure, alternativamente "Health in Progress Organizzazione di Volontariato" sia nella denominazione, sia in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 - Sede

2.1 La sede legale dell'Associazione è ubicata in Sarnico. Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi secondarie anche in altre località dello Stato od all'estero. Il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo comune non comporterà una modifica statutaria.

Art. 3 – Scopi e Attività

3.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà ed utilità sociale.

3.2 Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione svolge prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 ed in particolare quelle previste dalle lettere a), b), c), d), g), n) di tale norma:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale; attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e postuniversitaria, connessa alle attività dei punti precedenti;

n) cooperazione allo sviluppo.

3.3 L'associazione in particolare:

Supporta la realizzazione di progetti, anche in ambito sanitario, al fine di contribuire allo sviluppo socio economico in territori le cui popolazioni si trovino in situazioni di bisogno o disagiate, in modo particolare dedicando le proprie risorse alla creazione di strutture sanitarie (ospedali, cliniche, presidi medici, centri nutrizionali, ecc.), scuole, asili od orfanotrofi, ovunque ne rilevi l'utilità o la necessità;

Concorre con i propri contributi alla realizzazione di progetti tra loro integrati e complementari al fine di rispondere ai bisogni dei soggetti, svantaggiati, all'interno delle aree individuate dall'associazione, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 ed in ogni caso all'interno dei settori di attività ivi elencati.

3.4 L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, in Italia od all'estero, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari, nonché delle previsioni del D.Lgs. 117/2017.

3.5 L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, previa delibera assunta dal consiglio direttivo con motivata decisione, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017 e relativi regolamenti di attuazione.

3.6 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 4 - Attività Connesse

4.1 L'Associazione, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017, intende promuovere attività idonee al raggiungimento dei suoi scopi, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) porre in essere ai sensi dell'art 7 del d. lgs 117/2017 raccolte, occasionali, di fondi attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti terzi, da utilizzare per lo svolgimento degli scopi istituzionali di cui all'articolo 3, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

b) intrattenere rapporti di collaborazione, scambio di dati ed esperienze sociali ed economiche con enti, istituzioni, associazioni, organizzazioni e quanti altri operino nelle aree di attività dell'Associazione;

c) svolgere attività di sensibilizzazione in merito alla mission dell'Associazione, anche la fine di far crescere nell'opinione pubblica una maggiore consapevolezza in merito alle tematiche legate alla nutrizione, allo sviluppo e della sanità, soprattutto in luoghi dove gli stessi risultano problematici;

d) coinvolgere persone, organismi e istituzioni, pubbliche o private, nazionali o internazionali, suscettibili di contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

F.lli
Dr. Bui.

Art. 5 – Patrimonio e sua destinazione

5.1 Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni sia immobili che mobili comunque pervenuti all'Associazione con tale specifica destinazione o destinati per deliberazione del Consiglio Direttivo ad incrementarlo;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti con tale specifica destinazione che verranno accettati dal Consiglio Direttivo.

5.2 Il Patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai sensi del comma 1 dell'art.8 del Dlgs 3/07/2017 n° 117 ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.3 E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate in applicazione della norma prevista al comma 2 dell'art.8 del Dlgs 3/07/2017 n° 117.

Art. 6 – Entrate

6.1 Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote e dai contributi degli associati;
- b) dai proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi;
- c) dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, a sostegno dei fini associativi;
- d) da sovvenzioni, lasciti o donazioni;
- e) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività associativa nei limiti ed alle condizioni del D.Lgs. 117/2017.

6.2 La quota associativa non è trasferibile, né rivalutabile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio.

Art. 7 - Soci

7.1 Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e gli enti di qualsiasi natura che ne condividono gli scopi.

7.2 Sono soci fondatori le persone che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Sono soci onorari le persone e gli enti che, per l'importanza delle loro elargizioni o dell'attività prestata in favore dell'Associazione abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Sono soci ordinari le persone ed enti che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione annua nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione,



abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione.

7.3 L'adesione all'Associazione comporta per il socio, sia esso fondatore, onorario, ordinario, il diritto di voto nell'Assemblea nonché il diritto di essere eletto alle cariche associative.

7.4 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti i soci; le cariche associative sono elettive e tutti i soci possono accedervi. L'Associazione disciplinerà uniformemente il rapporto associativo e le modalità associative, in modo da garantire l'effettività del rapporto medesimo. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8 - Criteri di ammissione e esclusione

8.1 Chi desidera diventare socio dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo specificando le proprie generalità e l'attività svolta se si tratta di persona fisica. Se la domanda è inoltrata da un ente essa deve contenere:

- a) la denominazione o ragione sociale, la sede, la descrizione dell'attività svolta;
- b) la qualità della persona che sottoscrive la domanda;
- c) l'organo che ha autorizzato la domanda.

8.2 Alla domanda dei soggetti diversi dalle persone fisiche dovrà essere allegata la copia dell'atto costitutivo e dello statuto nonché copia della delibera dell'organo che ha autorizzato la domanda. Gli aspiranti soci devono dichiarare di conoscere e accettare le norme contenute nello statuto dell'Associazione nonché l'eventuale regolamento interno.

8.3 L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberando l'iscrizione nel registro dei soci o il diniego.

8.4 I soci cessano di appartenere all'Associazione:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- c) per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- d) per decesso;
- e) per esclusione a seguito di comportamento contrastante con gli scopi statutari o per persistente violazione degli obblighi statutari.

8.5 L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, indicando nella delibera l'adeguata motivazione per l'esclusione. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

Scenari
San. cur. Go. Ber

8.6 Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dalla Associazione.

8.7 I soci esclusi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento, entro trenta giorni, all'Assemblea che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

Art. 9 - Diritti e Obblighi

9.1 I soci, sono tenuti a versare il contributo deliberato dal Consiglio Direttivo. Il contributo a carico dei soci è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio di riferimento.

9.2 I soci hanno il diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di esprimere il proprio voto;
- b) di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- d) di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

9.3 I soci sono obbligati:

- a) ad osservare lo statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c) a svolgere le attività preventivamente concordate;
- d) a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art. 10 – Attività di volontariato

10.1 L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

10.2 Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

[Handwritten signature]

10.3 Tutti i volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 - Organi

11.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea, composta da tutti i soci;
- b) il Presidente dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo.
- d) l'organo di controllo e l'organo di revisione, al verificarsi delle condizioni previste dalla legge.

11.2 Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 12 - Assemblea

12.1 L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci dell'Associazione. A ciascun socio spetta un voto. Le convocazioni devono essere fatte, a cura del Presidente, mediante lettera, telefax o e-mail, spedita a tutti gli aventi diritto almeno 8 giorni prima della data fissata per la convocazione. È consentita la partecipazione per delega ad altro socio, in conformità all'articolo 24 del D.Lgs. 117/2017.

12.2 L'avviso della convocazione deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

12.3 L'Assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo eventuale proroga della scadenza, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario.

12.4 L'Assemblea è, inoltre, convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

12.5 L'Assemblea è altresì validamente costituita anche senza formalità di convocazione, quando sia rappresentata l'intera compagine sociale e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio Direttivo.

12.6 L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Consigliere più anziano d'età. In assenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea nomina il proprio presidente tra uno dei soci. L'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Federico *Severino*

12.7 L'Assemblea delibera su tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccezion fatta per quelle demandate al Consiglio Direttivo.

In particolare, l'Assemblea:

- a) provvede all'elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- b) elegge i membri dell'Organo di Controllo, qualora previsto;
- c) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo;
- d) approva il rendiconto economico-finanziario o il bilancio;
- e) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- f) delibera in merito alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione ed alla destinazione del patrimonio residuo secondo quanto stabilito dall'articolo 16 del presente statuto;
- g) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale dell'Associazione che siano state rimesse dal Consiglio Direttivo alla sua decisione.

12.8 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La partecipazione all'assemblea e le relative deliberazioni sono ammesse per corrispondenza o in collegamento telefonico o informatico.

12.9 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello statuto, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo solo ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

12.10 Per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione, le modifiche dello Statuto e la devoluzione del patrimonio si applica il successivo articolo 16.

12.11 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei presenti. Gli enti intervengono con diritto di voto nella persona del rappresentante legale.

Art. 13 - Presidente

13.1 Il Presidente dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio o del rendiconto economico-finanziario relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile.

13.2 Il Presidente ha i seguenti poteri:

- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;



- d) favorisce il raggiungimento dei fini sociali;
- e) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- f) individua e sottopone all'Assemblea od al Consiglio, i progetti da sostenere e le attività da realizzare;
- g) provvede agli atti amministrativi necessari.

13.3 Nell'ambito delle proprie funzioni, il Presidente ha la facoltà di delegare ad altri membri del Consiglio Direttivo per singoli atti o per categorie di atti determinando i poteri dello stesso.

Art. 14 - Consiglio Direttivo

14.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri, scelti tra le persone fisiche associate, non inferiore a tre, e non superiore a cinque, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea e resta in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio o del rendiconto economico-finanziario relativo al terzo esercizio.

14.2 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato da:

- a) il Presidente;
- b) almeno 1/3 dei componenti, su richiesta motivata.

14.3 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee, attraverso il Presidente;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi soci ed adottare i provvedimenti di richiamo, diffida e esclusione;
- d) redigere il rendiconto economico-finanziario o il bilancio;
- e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione;
- f) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili, accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;



Demetrio Zelli 2/0/2011

- i) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti senza scopo di lucro;
- j) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- k) costituire e/o aderire ad A.T.I o A.T.S., joint ventures, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi finalizzate, in particolare, alla partecipazione a procedure di evidenza pubblica;
- l) partecipare ad altri enti con finalità analoghe o strumentali a quelle dell'Associazione;
- m) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statuari;
- n) promuovere e/o organizzare eventi e convegni, finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico sull'attività dell'Associazione e le sue finalità;
- o) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

14.4 Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza dei componenti. L'appartenenza al Consiglio cessa:

- a) per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente;
- b) per decadenza, che si verificherà ogni qualvolta un consigliere sia assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive del Consiglio. La relativa delibera deve essere assunta dal Consiglio stesso.

14.5 Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

14.6 La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi documentati per le spese sostenute.

14.7 Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei propri membri.

Art. 15 - Organo di Controllo

15.1 L'Assemblea può eleggere un Organo di Controllo, composto o da collegio di revisori composto da 3 professionisti o da un revisore unico - iscritti all'albo dei Revisori Legali - che rimangono in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio o del rendiconto economico-finanziario relativo al terzo esercizio e posso essere riconfermati.

15.2 L'Organo di Controllo verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, certifica la rispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

15.3 Resta ferma l'obbligatorietà dell'organo di controllo e del revisore legale al supero dei limiti di legge.

Art. 16 – Libri sociali - Bilancio

16.1 Il consiglio direttivo deve tenere i libri sociali obbligatori previsti dall'articolo 15 del D.Lgs. 117/2017. I soci hanno diritto ad esaminarli, previa richiesta scritta al Presidente.

16.2 L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare

16.3 Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo in conformità alle regole e agli schemi previsti dall'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 ed è corredato dell'elenco, con i rispettivi importi, delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche. Esso sarà depositato, nei termini di legge, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il bilancio deve attestare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse di cui all'articolo 3.4 del presente statuto.

16.4 L'Assemblea dei soci deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

Art. 17 - Modifiche dello statuto e scioglimento

17.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un Terzo dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno due terzi dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17.2 L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno.

17.3 Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altri Enti del Terzo Settore con analoghe finalità, in conformità alle procedure previste e al parere del Registro Unico del Terzo Settore previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18 - Norma di rinvio

18.1 Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Segretario

Il Presidente

Marino Passeri

Andrea Passeri